

LETTERA APERTA ALLA CITTA'

La Commissione socio pastorale del XII Vicariato di Paternò e Ragalna, di fronte alla crescita dell'emergenza sociale, che sta coinvolgendo non solo gli immigrati ma anche famiglie della nostra città ridotte alla povertà per la crisi economica che la pandemia ha inevitabilmente prodotto, non può che rinnovare con forza l'appello "per costruire un patto di corresponsabilità fra cittadini, forze sociali, amministratori, politici, tecnici e professionisti per trasformare le nostra Città in un grande luogo di condivisione e fraternità solidale".

Se da un lato si assiste ad una **grande disponibilità nell'azione di solidarietà** mirata a tamponare i disagi più immediati e urgenti, basti pensare che la mensa sociale ha quasi raddoppiato i pasti distribuiti giornalmente, dall'altro si constata con amarezza **l'incapacità ad avviare iniziative condivise** in grado di dare risposte più durature e sicuramente indispensabili per superare quell'individualismo "sociale" che è il cancro di questa nostra città.



"E' auspicabile promuovere, in un contesto di amicizia sociale, **una rete solidale** tra Istituzioni Locali, Forze Sociali e Produttive, Università e centri di ricerca, Associazioni No-Profit, per elaborare e realizzare progetti a medio e lungo termine, creando nuove opportunità formative, di lavoro, di valorizzazione del territorio e della cultura locale, includendo le periferie e le fasce più deboli del nostro contesto sociale e territoriale."¹

Noi crediamo fortemente che a Paternò come a Milano ciò sia possibile!



Occorre prendere consapevolezza che se è vero che lo Stato e i Comuni non possono deresponsabilizzarsi e lasciare la patata bollente alla Caritas e alle altre associazioni, se è altrettanto necessario un ripensamento dell'attuale modello di economia politica che sta generando sempre più profonde disuguaglianze, è altrettanto vero che ognuno di noi deve fare la propria parte non solo nella carità immediata (cibo, denaro, coperte, ecc) ma soprattutto nel comprendere "ciò che i poveri hanno da dirci con la loro semplice presenza: che la povertà materiale è figlia di una più generale povertà umana. **Povertà di relazioni, di educazione, di cultura, di diritti sempre più**

ridotti a privilegi, sottomessi alla logica del profitto. Il malessere materiale e psichico di cui molte persone sulla strada sono portatrici ci turba perché rivela le troppe iniquità e disumanità del nostro tempo."²

Va combattuta la povertà, non i poveri?

Però le soluzioni non si improvvisano. Servono tempo, ascolto, intelligenza di analisi e di progetto. Servono soprattutto uomini e donne che con le loro intelligenze, con la loro esperienza, con la loro professionalità e con la loro generosità collaborino ad un progetto rigenerativo di accoglienza che faccia di questa nostra città una Paternò accogliente.



La Commissione invita quanti volessero partecipare a questo progetto a mettersi in contatto con il blog www.shalla.it

Paternò 20/02/2021

La Commissione per la Pastorale Sociale
XII Vicariato di Paternò e Ragalna

¹ Don Piero Sapienza – Fragili nel corpo. Forti nello spirito – Blog Shalla.it – 4 febbraio 2021

² Don Luigi Ciotti - Intervista di Japoco Ricca – 13 febbraio 2021

